



## COMITES

Comitato degli Italiani all'Estero  
Circoscrizione Consolare di Monaco di Baviera  
Hermann-Schmid-Str. 8 - 80336 München  
Tel. 089 / 721 31 90 - Fax 089 / 74 79 39 19  
email: [info@comites-monaco.de](mailto:info@comites-monaco.de)  
<http://www.comites-monaco.de>

### COMITES DI MONACO DI BAVIERA Seduta n. 18 - straordinaria - giovedì 9 febbraio 2006 Verbale

**Luogo:** Sede del Comites di Monaco di Baviera

**Consiglieri Presenti:** Miranda Alberti, Roberto Basili (dalle ore 20:20), Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Francesco Cuomo (fino alle ore 21:40), Carmine Macaluso, Mattia Marino, Patrizia Mariotti, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu

**Presenti inoltre:** il Viceconsole, dott. Alberto Dal Degan; i Revisori dei Conti, Antonino Piraino e Fabrizio Ricci

**Consiglieri assenti giustificati:** Antonio Pellegrino

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Il bilancio consuntivo per l'anno 2005
3. Varie ed eventuali

\* \* \*

La seduta si apre alle ore 20:00.

#### 1. Approvazione dell'ordine del giorno

Il presidente **Cumani** propone di aggiungere due punti all'ordine del giorno riguardanti le prossime elezioni politiche italiane ed alcune comunicazioni. L'ordine del giorno risulterebbe quindi:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Il bilancio consuntivo per l'anno 2005
3. Comunicazioni del Presidente e del Vicepresidente
4. Le elezioni politiche italiane nella nostra Circoscrizione Consolare
5. Varie ed eventuali

L'ordine del giorno così modificato viene approvato all'unanimità (Alberti, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Marino, Mariotti, Rende, Ricci)

## 2. Il bilancio consuntivo per l'anno 2005

Il presidente **Cumani** spiega come la convocazione della seduta straordinaria sia stata ritenuta necessaria dopo le osservazioni di alcuni Revisori dei Conti riportate nel verbale di accompagnamento del Bilancio consuntivo del Comites per l'anno 2005 stilato dal Collegio dei Revisori. Tali osservazioni sono giunte del tutto inattese. Il presidente Cumani ricorda infatti come nella seduta n. 17 del 28 gennaio il Revisore dei Conti presente avesse affermato "di essere stato delegato ad intervenire dagli altri Revisori dei Conti - che si scusano per non poter essere presenti - e quindi di parlare a nome di tutto il Collegio. I Revisori dei Conti hanno verificato minuziosamente i bilanci in tre giornate di lavoro e li hanno sottoscritti, confermandone la correttezza formale".

A causa del breve tempo a disposizione - i bilanci consuntivi vanno infatti consegnati entro il 14 febbraio - si è ritenuto di convocare subito un'assemblea, procedendo parallelamente all'accertamento dei quesiti dei Revisori dei Conti presso il Consolato di Monaco di Baviera e la Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie (DGIEPM).

Quasi tutte le questioni sollevate sono state chiarite positivamente, resta solamente confermato il parere ministeriale sull'inammissibilità di spese come quelle per corone di fiori per manifestazioni. Il presidente Cumani ricorda come il Comites abbia più volte affrontato la questione delle corone di fiori per le manifestazioni del 25 aprile e del 1 novembre, decidendo all'unanimità di procedere comunque al loro acquisto, dal momento che la collettività non capirebbe l'assenza della corona del Comites a queste manifestazioni ed anzi la vivrebbe come una mancanza di rispetto e sensibilità.

Il presidente Cumani accoglie infine in pieno l'osservazione riguardante la necessità di realizzare un inventario dei beni posseduti dal Comites e segnala che, dietro suggerimento del Commissario amministrativo del Consolato, dott.ssa Antonella Filocamo, verrà organizzato un incontro con i Revisori dei Conti, lo stesso Commissario amministrativo del Consolato per aggiornarsi sulle normative e le pratiche di gestione dei bilanci: i consiglieri del Comites saranno informati sulla data e potranno parteciparvi.

Il Revisore dei Conti **Piraino** ribadisce che i Revisori dei Conti hanno verificato la correttezza formale del bilancio consuntivo. Sull'ammissibilità di alcune spese, due revisori hanno ritenuto di sollevare alcuni quesiti presso l'Amministrazione, con l'unico intento di ottenere dei chiarimenti ufficiali e definitivi. Il Revisore dei Conti Piraino chiede poi che in futuro i Revisori possano ricevere la documentazione con un più ampio anticipo, in modo da avere più tempo a disposizione per vagliarla.

Il Revisore dei Conti **Fabrizio Ricci** ricorda che i Revisori dei Conti non "approvano", ma "certificano la correttezza" di un bilancio (come affermato anche nell'articolo 3, comma 4, della Legge 286/2003, "Norme relative alla disciplina dei Comitati degli italiani all'estero"). Sostiene di non avere sottoscritto i quesiti posti dagli altri due Revisori, perché a suo parere non è compito dei Revisori vagliare l'opportunità delle spese, bensì certificare la correttezza amministrativa della gestione finanziaria (in base all'articolo 2403 del codice civile il Collegio dei Revisori vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in

particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento). Oltretutto il documento sulla base del quale gli altri Revisori dei Conti hanno sollevato i loro quesiti è un documento ormai superato, trattandosi della circolare DGIEPM n. 8 del 22 giugno 1988, circolare applicativa di una normativa ormai abrogata dalla Legge 286/2003.

Entra il consigliere Basili (ore 20:20).

Il consigliere **Marino** chiede che si scriva una lettera formale alla DGIEPM, chiedendo di modificare la circolare n. 8 del 22 giugno 1988, inserendo le spese per corone di fiori (e simili) fra quelle ammesse.

Il Revisore dei Conti **Fabrizio Ricci** propone anche di chiedere un chiarimento sulla rilevanza che tale circolare ha - relativamente al parere di giudizio di ammissibilità delle spese - per i Revisori dei Conti, i quali non sono dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Secondo il consigliere **Sotgiu** il Comites non dovrebbe organizzare una biblioteca, ma utilizzare quella dell'Istituto Italiano di Cultura. Contesta poi che gli inviti alle sedute del Comites siano inviati ai Revisori dei Conti "per conoscenza" e non direttamente.

Il presidente **Cumani** ricorda che i volumi acquistati riguardano unicamente i temi dell'emigrazione italiana in Germania ed a Monaco di Baviera. Per quanto riguarda gli inviti alle sedute del Comites, ricorda che la formulazione scelta è tradizionale ed "egualitaria": ai Consiglieri e "per conoscenza" a tutti gli altri (Console, Revisori dei Conti, membri del CGIE, stampa, popolazione tutta).

### **3. Comunicazioni del Presidente e del Vicepresidente**

Il vicepresidente **Mauro Ricci** comunica che il Comune di Landsberg ha deciso la data del previsto incontro con la comunità italiana locale. L'incontro avverrà il 16 febbraio, alle ore 17:00, nella Sala del Consiglio Comunale (historisches Rathaus, Hauptplatz 152, Landsberg am Lech). All'incontro parteciperà anche l'Oberbürgermeister Ingo Lehmann.

Il presidente **Cumani** informa che il dott. Gianni Minelli ha dato la disponibilità sua e della dott.ssa Serena Scarel (neuropsichiatra che ha lavorato ad Haar) a partecipare ad un incontro col Comites riguardante i connazionali seguiti dalle cliniche psichiatriche in Baviera. L'incontro si terrà dopo le elezioni di aprile.

### **4. Le elezioni politiche italiane nella nostra Circostrizione Consolare**

Il presidente **Cumani** informa sulla campagna di informazione e sensibilizzazione dei connazionali in vista delle elezioni politiche di aprile promossa dal Comitato dei Presidenti dei Comites di Germania e sostenuta anche dall'Ambasciata, distribuendo una bozza del materiale che verrà prodotto e distribuito. Il presidente chiede al viceconsole la situazione attuale delle anagrafi elettorali presso il Consolato di Monaco di Baviera.

Il viceconsole **Dal Degan** informa sull'impegno consolare: particolare coinvolgimento di Corrispondenti Consolari ed associazioni, spazi informativi sui giornali locali, manifesti bilingui nelle stazioni della metropolitana di Monaco di Baviera. Per quanto riguarda la situazione delle anagrafi elettorali, i dati ufficiali saranno disponibili entro un paio di giorni.

Il consigliere **Macaluso** suggerisce di tentare di coinvolgere anche le emittenti televisive locali. Anche la televisione italiana - che molti connazionali guardano - dovrebbe informare di più sulle novità del voto all'estero. Suggerisce infine di stampare un numero speciale di informazione sulle elezioni del giornalino del Comites "Italia.Com".

Il presidente **Cumani** accoglie la proposta relativa allo "speciale elezioni" di Italia.Com.

Il consigliere **Cuomo** esce alle ore 21:40.

Il consigliere **Sotgiu** informa di essere candidato alla Camera dei deputati nella lista dell'UDC e contesta il fatto che ai digitatori - che avrebbero dovuto aggiornare le anagrafi consolari ed allinearle con quelle del Ministero degli Interni - siano in realtà state assegnate altre mansioni.

Il viceconsole **Dal Degan** risponde che dall'agosto 2005 il Consolato è stato impegnatissimo nelle operazioni di bonifica delle anagrafi ed informa sull'arrivo di due nuovi dipendenti, il 30 gennaio scorso: Ficorilli (Ufficio Passaporti) e Uliana (Archivio).

Il consigliere **Macaluso** propone di organizzare come Comites delle tavole rotonde elettorali con i rappresentanti ed i candidati dei vari partiti, almeno nei centri maggiori

Il consigliere **Marino** sostiene che il Comites deve avere un ruolo politico, ma non partitico. È d'accordo sul fatto che il Comites informi ed aiuti l'Amministrazione - con osservazioni, segnalazioni e suggerimenti - a far funzionare al meglio la macchina elettorale, ma ritiene che la presentazione dei candidati sia compito dei candidati stessi e dei loro partiti.

Per il consigliere **Basili** il Comites deve prodigarsi affinché sia garantita la sicurezza e la segretezza del voto. Occorre poi sottolineare il significato di queste elezioni. È d'accordo con Marino sul fatto che il Comites non debba organizzare momenti elettorali con i vari candidati.

La proposta che il Comites organizzi in prima persona delle tavole rotonde elettorali con i rappresentanti ed i candidati dei vari partiti viene messa ai voti e respinta a maggioranza (favorevoli: Macaluso, Mariotti, Sotgiu - contrari: Basili, Marino, Rende, Ricci - astenuti: Alberti, Cena, Cumani).

## 5. Varie ed eventuali

Il consigliere **Alberti** informa sulla riunione della Commissione Scuola di sabato 4 febbraio, incentratasi sui temi del funzionamento della commissione stessa, del sostegno ai nostri ragazzi e della organizzazione di un ente gestore locale. Su quest'ultimo punto è previsto un incontro specifico che si terrà l'11 marzo ed al quale saranno invitate tutte le associazioni italiane della Circoscrizione consolare. Per la realizzazione di tale progetto il consigliere Alberti chiede però uno sforzo comune della collettività ed un sostegno attivo da parte del Consolato.

Il consigliere **Mariotti** sottolinea l'utilità della riunione del 4 febbraio, alla quale hanno partecipato diverse persone che hanno posto quesiti molto precisi sui quali la commissione è ora chiamata a ragionare in modo approfondito.

Secondo il consigliere **Basili** il progetto dell'ente gestore locale non è mai stato affrontato in assemblea ed invita a farlo, per discuterne la formula.

Il consigliere **Mariotti** risponde che invece la Commissione Scuola ha ricevuto mandato dall'assemblea di affrontare tale tema e ricorda il "Documento sulla politica scolastica in Baviera" le cui linee generali sono state approvate all'unanimità nell'assemblea n. 8 del 11.11.2004.

Il consigliere **Alberti** sostiene che un ente gestore locale aiuterebbe a ridurre i costi di gestione ed a qualificare gli interventi, verificandone i risultati.

Per il consigliere **Macaluso** un ente gestore locale sarebbe espressione della comunità ed avrebbe il ruolo di un laboratorio permanente di discussione e coinvolgimento delle forze sociali, dei genitori, degli insegnanti.

Prima della chiusura della assemblea, il viceconsole **Dal Degan** informa che il 1 marzo si insedierà il nuovo direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, la dott.ssa Ornella Orlandoni.

La riunione è sciolta alle 22.30

Il presente verbale viene approvato all'unanimità nella seduta del Comites n. 19 del 26.04.2006 (presenti: Miranda Alberti, Roberto Basili, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Mattia Marino, Patrizia Mariotti, Giuseppe Rende, Pier Luigi Sotgiu)

Il presidente  
Claudio Cumani

Il segretario  
Miranda Alberti